Gazzetta del Sud 19 Ottobre 2021

Oltre 100 kg di droga in abitazione. Due trafficanti arrestati dalla polizia

Appena hanno varcato la soglia di un appartamento situato in pieno centro cittadino, i poliziotti hanno subito avvertito l'inconfondibile odore di "erba". E perlustrando le stanze hanno scovato sei borsoni di colore nero, contenenti ben 106 chilogrammi di marijuana.

Un maxi ritrovamento, quindi, accompagnato dal sequestro della sostanza stupefacente e dall'arresto, in flagranza di reato, di due messinesi: il trentenne Gianfranco Burrascano e il trentatreenne Francesco D'Arrigo. Un bel colpo quello messo a segno dalla Squadra mobile e dalle Volanti della Questura di Messina, nella notte tra domenica e ieri.

Accade tutto intorno alle 4, quando gli agenti, nel corso di specifici servizi antidroga, notano un anomalo andirivieni da uno stabile situato in via Santa Maria del Selciato. Si materializzano i primi sospetti, a cui se ne aggiungono ulteriori, derivanti dal fatto che due uomini entrano nell'edificio con due borse vuote e poco dopo tornano indietro con le stesse sacche, piene di qualcosa. Salgono a bordo di un'automobile, ma vengono bloccati prima di mettere in moto e allontanarsi dalla zona. I dubbi diventano presto certezze, visto che nascondono circa due chilogrammi di marijuana allo stato erbaceo.

A quel punto, il personale operante vuole vederci chiaro. Nell'abitacolo trovano un mazzo di chiavi: sono quelle dell'abitazione da cui i due sono appena usciti. Alloggio che poi si scoprirà essere nella disponibilità di Burrascano. Qui, dopo un'attenta e meticolosa perquisizione, i poliziotti della Mobile e dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico portano alla luce un ingente quantitativo di droga. Tra mobilio e suppellettili, recuperano le sei borse di grandi dimensioni, in cui è custodita la marijuana suddivisa in involucri di plastica. Altro stupefacente della stessa tipologia viene rinvenuto in casa. In totale, circa 106 chilogrammi di "erba". Niente male. Trovato, altresì, materiale utile al confezionamento del derivato della canapa indiana. Gianfranco Burrascano e Francesco D'Arrigo sono caricati a bordo delle pattuglie e accompagnati in caserma. Viene informato il magistrato di turno, Federica Rende, e al termine della formalità di rito i due trafficanti dichiarati in stato di arresto e trasferiti nella casa circondariale di Gazzi. Questa mattina, alle 10.30, dovranno presentarsi a Palazzo Piacentini, davanti al giudice Maria Militello per l'interrogatorio di garanzia. Sono entrambi assistiti dall'avvocato Salvatore Silvestro.

Riccardo D'Andrea